

DIFFICOLTÀ DI OGGI? FRUTTO DI NON SCELTE DEL PASSATO



Duro e deciso, come nello stile che da sempre la caratterizza, l'intervento di Rosi Mauro, Segretario Generale del Sindacato Padano e Vicepresidente del Senato, sulla situazione del Paese.

“Stiamo attraversando un momento di profonda crisi - spiega Mauro - ma nonostante questo, giorno dopo giorno assistiamo a prese di posizioni sindacali che lasciano a bocca aperta.

Da una parte la Cisl che lancia l'allarme posti di lavoro per i prossimi due anni - posti che da sempre il

Sindacato Padano dice essere in seria difficoltà -, dall'altra la Cgil che si augura grandi successi per lo sciopero generale”.

“Al Nord, in quella che da tutti è riconosciuta come la locomotiva del Paese - continua Mauro - i posti di lavoro sono davvero a rischio. Non c'è un settore che possa dirsi estraneo alla crisi. E oggi, forse, dopo anni che il Sindacato Padano lancia l'allarme, tutti se ne sono accorti”

“Certo che se tutti i settori attraversano un momento di difficoltà, vuol

dire che c'è crisi. Ma questa non è dovuta al caso. La colpa di quello che accade oggi è di chi negli anni passati non ha voluto fare scelte coraggiose. Otto anni fa - continua - il Sin.Pa. ha chiesto l'introduzione dei dazi doganali e tutti ci si sono scagliati contro. Volevamo tutelare le nostre imprese e difenderle dalla concorrenza sleale. Il sindacato Confederale non ci ha seguiti lungo questa battaglia e oggi ne paghiamo le conseguenze. Raccogliamo il frutto delle scelte non fatte”.

SEGUE A PAG. 3

AL FIANCO DELLA NOSTRA GENTE

“Adesso basta. Basta con il solito teatrino e con le battaglie ideologiche che nulla hanno a che vedere con il mondo del lavoro e con gli interventi a difesa della nostra gente. I lavoratori e le famiglie hanno bisogno di aiuti, non dei soliti no”. Così Rosi Mauro, segretario generale del

Sindacato Padano e vicepresidente del Senato, attacca la strumentale presa di posizione della Cgil che anche davanti agli interventi del Governo per porre un primo tassello contro la crisi economica che attanaglia il Paese, conferma lo sciopero generale del 12 dicembre.

“Scendere in piazza già di solito - spiega Mauro - non aiuta i lavoratori. Farlo davanti a questa situazione di crisi, rende le cose ancora più inutili. E mi meraviglio che chi giorno dopo giorno dice di essere dalla parte di chi lavora, non se ne accorga”.

SEGUE A PAG. 3

DALLA PARTE DI MALPENSA

“Sono particolarmente soddisfatta per l'approvazione alla Camera dei Deputati dell'emendamento che destina 20 milioni di euro per gli ammortizzatori sociali al personale dipendente delle società di gestione aeroportuale e dell'indotto”.

SEGUE A PAG. 2

IMMIGRAZIONE

MAURO: MORATORIA SUI FLUSSI

“Pensare prima alla nostra gente non è razzismo ma buonsenso”

A seguito delle dichiarazioni della Cgil di Treviso che ha chiesto, tra smentite e mezze conferme, lo stop dei flussi immigratori, Rosi Mauro, Vicepresidente del Senato e Segretario Generale del Sindacato Padano interviene sulla vicenda puntando l'attenzione sul tema della regolamentazione dei flussi.

“Torno a ribadire quello che il Sindacato Padano dice dal 1990 e cioè che anche nel campo del lavoro pensare prima alla nostra gente non è razzismo ma buonsenso. Ma come è possibile pensare di fare entrare immigrati nel



delle garanzie economiche di base diventa pericoloso. È ovvio”.

Poi una stoccata a Confindustria: “Qualche tempo fa alcuni imprenditori veneti dicevano che serviva manodopera straniera perché certi lavori i nostri giovani non li fanno. Certo,

dico io. Non li fanno perché bisogna pagarli in maniera adeguata per farli. Bisogna adeguare pensioni e stipendi al reale costo della vita dando vita a una contrattazione regionale. Non servono enunciazioni prive di riscontri o battaglie strumentali da parte di asso-

ciazioni di categoria e sindacati - continua -, serve uno screening del territorio, dobbiamo indirizzare i nostri giovani che escono dalle scuole verso un lavoro gettando così le basi per una futura regolarizzazione dei flussi”.

“Chi continua a chiedere di aprire le porte si è mai chiesto come fa a vivere chi non ha un lavoro? Sì all'immigrazione se si è in grado di dare occupazione e una vita dignitosa a chi viene nel nostro Paese. Illudere chi viene in cerca di un futuro migliore con la speranza di trovare un lavoro è gravemente scorretto”.

“È il momento di smetterla di fingere di non vedere che ci sono operai sottopagati e privi delle minime garanzie - conclude - e gridare allo scandalo solo quando capitano gli incidenti sul lavoro”.

“Chi continua a chiedere di aprire le porte si è mai chiesto come fa a vivere chi non ha un lavoro?”

nostro Paese senza dare loro la certezza di un lavoro e di una casa? Immigrazione - continua - deve fare rima con integrazione. Altrimenti ci stiamo e li stiamo prendendo in giro”.

“Nel nostro Paese - spiega Mauro - ci sono migliaia di disoccupati, ma come è possibile pensare di aprire le porte e trovare un lavoro a chi viene a chiederlo? Chi critica la richiesta di moratoria sui flussi immigratori lo fa in maniera pericolosa e strumentale. Qualsiasi individuo privo

DALLA PARTE DI MALPENSA

DALLA PRIMA

... Così Rosi Mauro ha commentato il via libera all'emendamento della Lega, che dà risposte concrete ai lavoratori di Malpensa e dell'indotto. Nei mesi scorsi Sea, società che gestisce gli scali milanesi, e le rappresentanze sindacali avevano siglato un accordo sul piano di rilancio dell'hub che prevedeva due passaggi: quello della “stretta” e quello degli investimenti. La proposta di modifica approvata estende così, con una dotazione di 20 milioni, la cassa integrazione straordinaria in deroga ai dipendenti aeroportuali, cioè trattamenti di cassa integrazione straordinaria per la durata di 24 mesi e di mobilità al personale dipendente dalle

società di gestione aeroportuale e delle società da esse derivate. “Con questo voto favorevole - continua Mauro - l'Aula ha dato un sostegno concreto al sistema aeroportuale nel suo complesso. Un comparto che rischia di risentire fortemente della crisi e che tocca molti lavoratori. Per quanto ci riguarda come Sindacato Padano - ha concluso - torniamo a chiedere che Malpensa continui a giocare quel ruolo di primo piano che le spetta. Malpensa è un'infrastruttura fondamentale e strategica per lo sviluppo del Nord, l'area che raccoglie il più ampio bacino dei voli business, ma anche quella che nel 2015 farà di Milano la capitale economica europea grazie all'Expo”.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

IL FRUTTO DI NON SCELTE DEL PASSATO

... "Da una parte - aggiunge -, il sindacato lancia l'allarme, dall'altra non vuole trattare sull'uso di nessuna medicina perché questo vorrebbe dire

"Rilanciare il sistema promuovendo gli investimenti che il pubblico deve garantire per primo"

dare implicitamente ragione a quanto denunciava il Sin.Pa. negli anni passati, e a quello che la Lega Nord diceva nelle aule della politica".

Poi l'attenzione del numero uno della sigla di via del Mare si sposta sulla confederazione guidata da Guglielmo Epifani. "E nel mezzo di

questa situazione c'è chi - incalza Mauro - come la Cgil, si augura che lo sciopero generale "vada bene". Ma questo è il mondo alla rovescia! Possibile che nessuno voglia capire che così facendo si riesce in un unico intento e cioè quello di impoverire ancora di più i lavoratori?".

"Oggi siamo faccia a faccia con un problema reale e lo stesso Bonanni se ne è accorto. È un problema che tocca le nostre imprese, la nostra gente".

"Quelle che oggi la Cisl vuole difendere forse dimenticandosi che ha sempre seduto a tutti i tavoli fatti fino ad oggi. Quelli durante i quali i confederali hanno dettato la linea sindacale e politica del Paese. E questo è il risultato. Chi è causa del

suo mal pianga se stesso. Adesso però basta scherzare. O si fanno le vere riforme e iniziamo a pensare davvero alla nostra gente e al nostro territorio o rischiamo un peggioramento della crisi. Non possiamo guardare a quello

"Adesso basta scherzare. O si fanno le vere riforme o rischiamo un peggioramento della crisi"

che sta accadendo senza fare nulla. Dobbiamo al contrario rilanciare il sistema promuovendo gli investimenti. Investimenti che il sistema pubblico deve garantire per primo".

BASTA CON I 'NO' STRUMENTALI

"IL PAESE HA BISOGNO DI AIUTO"

DALLA PRIMA

... "Gli interventi non coprono tutte le necessità? Si poteva fare di più? Forse sì - continua - ma questo è pur sempre un primo passo. Nei giorni scorsi quando ci è stato presentato il pacchetto di interventi, io stessa ho chiesto al Governo un atto di coraggio. Ho ricordato a tutti che questa maggioranza è stata votata dal Paese per fare le riforme, ecco dunque che si deve rivedere la fiscalità generale, prima però che finiscano le risorse per gli interventi tampone. Se a quel punto non si sarà ancora messa mano al sistema potrebbe, infatti, essere tardi".

"Una delle cose impor-



tanti per rilanciare davvero il sistema economico - continua - è però quella di non trincerarsi sempre dietro a un 'no' strumentale e ideologico. Personalmente sono convinta che si debba

riportare l'attenzione sulla necessità di fare investimenti nel Nord del Paese e di non delocalizzare e che l'intervento pubblico debba essere teso a dare fiducia e ad accrescere gli investi-

menti in loco".

Guardando positivamente alle proposte avanzate dal Governo, riservandosi però di commentare nel dettaglio gli interventi dopo averli analizzati attentamente Mauro ribadisce che la "coperta è corta" e che bisognerà fare molta attenzione a come muoverla.

"Non possiamo dimenticarci - conclude - la necessità di portare avanti interventi calibrati e mirati per ridurre la disparità che c'è tra le diverse aree geografiche del Paese ribadendo nel contempo la necessità di una riforma che legni il valore reale di stipendi e pensioni al costo della vita di ogni territorio".

“NON FARE LE RIFORME VUOL DIRE CHE IL PAESE È DESTINATO A MORIRE”

“Le aziende che chiudono e la nostra gente che rimane a casa senza lavoro - ha detto Rosi Mauro, Vicepresidente del Senato e Segretario Generale del Sindacato Padano, intervenendo a una giornata di lavoro organizzata dalla Lega Nord per avvicinare gli amministratori locali ai Parlamentari - non creano solo un problema sociale ma anche e soprattutto economico”.

Poi, ricordando l'importante risultato raggiunto che ha permesso di estendere la cassa integrazione in deroga anche ai lavoratori del settore aeroportuale che non ne erano 'coperti',



Mauro ha ribadito che l'obiettivo deve restare quello di rilanciare l'economia. “Dobbiamo prendere in seria considerazione, soprattutto in quello che sarà il futuro Federalismo, la differenza del potere di acquisto dei salari che varia da Nord a Sud”. Poi una stoccata sul tema dell'immigra-

zione: “Qualcuno voleva creare gli schiavi del 3000 ma alla fine si è accorto che non poteva e così anche la grande necessità di manodopera extracomunitaria è venuta meno. Noi - ha concluso - lo diciamo da sempre che non servono lavoratori stranieri ma che bisogna pagare di più i nostri e ci tacciano di razzismo. Ora che, invece, lo dice anche la Cgil tutto va bene. Di certo dico che tutto si può fare in questo Paese tranne che non affrontare i temi delle riforme. Se qualcuno pensa di non fare le riforme vuol dire che il Paese è destinato a morire”.

Modalità di tesseramento al Sin.Pa.

Tesseramento diretto

Il tesseramento diretto al Sin.Pa. ha validità annuale dalla data della sottoscrizione e consente all'iscritto di usufruire di tutti i servizi forniti dalla Organizzazione alle condizioni agevolate concesse agli associati.

L'iscrizione può avvenire:

- mediante versamento sul conto corrente postale n.14192264 intestato a Sindacato Padano.
- mediante effettuazione di versamento bancario sul conto IBAN IT96D0200801671000003217959,

presso Unicredit Banca Agenzia Milano Richard Viale Richard 7, intestato a Sin.Pa.

- mediante versamento in contanti presso ogni sede del sindacato o negli appositi spazi organizzati in varie manifestazioni.

COSTO ANNUALE DEL TESSERAMENTO DIRETTO:

Pensionati al minimo Euro 16.00 Pensionati Euro 31.00 Lavoratori dipendenti Euro 135.00



**Informatore mensile
realizzato dalla
segreteria generale
del Sindacato Padano**

**Via del mare 95
20142 Milano**

tel. 02.89514208

fax. 02.89540460

www.sindacatopadano.org

E-mail: info@sindacatopadano.org

Sinpa Informa

Stampato in proprio ad uso
manoscritto

TUTTI I SERVIZI SIN.PA.

I nostri servizi

*Presso la sede di Milano
in via Del Mare 95, sono
a disposizione servizi di carattere
legale, fiscale e previdenziale*

UFFICIO VERTENZE

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario 9:30 - 13:00 e 14:00 - 18:00 servizio di:

- controllo buste paga
- elaborazioni conteggi
- calcolo Tfr
- impugnazioni licenziamenti
- sanzioni disciplinari
- consulenze in materia contrattuale
- assistenza nella preparazione e stipula dei contratti

- consulenza generica

ASSISTENZA LEGALE

Il Sin.Pa. offre un servizio di consulenza legale gratuita in materia di lavoro a tutti gli associati previo appuntamento telefonico.

ASSISTENZA FISCALE E PREVIDENZIALE

Ogni giovedì dalle ore 09:30 alle 13:00 e dalle 14.00 alle 18.00 sarà presente in sede un consulente per:

- pratiche pensionistiche
- compilazione modelli 730, Unico, ICI
- servizi di patronato
- consulenza previdenziale generica